

Sulmona, spostati alcuni servizi nella Casa di Comunità

17 Giugno 2026



Da giovedì 18 giugno entra in vigore a Sulmona una nuova organizzazione dei servizi sanitari territoriali con il trasferimento di diverse attività all'interno della Casa di Comunità di viale Mazzini 100, situata presso il vecchio ingresso dell'ospedale cittadino.

L'intervento rientra nel processo di riorganizzazione previsto dalla riforma dell'assistenza territoriale e punta a concentrare in un'unica sede una serie di servizi finora distribuiti in diverse strutture della città.

Tra i servizi che saranno trasferiti figurano il CUP, attualmente ospitato nella palazzina De Chellis, la Guardia Medica, oggi collocata all'interno dell'ospedale, gli ambulatori specialistici, lo Sportello Anagrafe Sanitaria, il front office del Punto Unico di Accesso (PUA) e lo sportello front office ADI, finora operativi in via Buco della Grotta.

L'obiettivo della riorganizzazione è quello di rendere più semplice e accessibile l'assistenza sanitaria territoriale, consentendo ai cittadini di trovare in un'unica struttura i principali servizi necessari per la gestione delle pratiche e delle prestazioni sanitarie.

Secondo la direttrice dell'area distrettuale peligno-sangrina, Agata Arquilla, la concentrazione delle attività nella Casa di Comunità permetterà di migliorare l'organizzazione complessiva dei servizi e di agevolare gli utenti, evitando loro di doversi spostare tra sedi differenti per accedere alle

prestazioni.

La nuova sede rappresenta uno dei tasselli della riforma sanitaria che punta a rafforzare la medicina territoriale e a creare presidi sempre più vicini ai cittadini, favorendo una presa in carico più efficace dei bisogni sanitari della popolazione.

Con il trasferimento dei servizi, la ASL 1 Avezzano Sulmona L'Aquila mira a rendere più efficiente l'assistenza territoriale nell'area peligna, offrendo un punto di riferimento unico per numerose attività sanitarie e amministrative.